

CULTURA CREA
TITOLO III – IMPRESE DELL'INDUSTRIA CULTURALE E TURISTICA

Scheda di Sintesi

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di ammissione alle agevolazioni le *imprese* in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **risultano costituite da non meno di 36 mesi** alla data di presentazione della domanda in forma societaria di capitali o di persone, ivi incluse le società cooperative di cui all'art. 2511 e seguenti del codice civile;
- b) sono iscritte nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A.;
- c) risultano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in stato di scioglimento o liquidazione e non sono sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria;
- d) si trovano in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- e) possiedono una situazione di regolarità contributiva;
- f) hanno titolo a ricevere aiuti "*de minimis*" secondo quanto disposto dal *Regolamento de minimis*;
- g) hanno restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto dalla P.A. un ordine di recupero;
- h) non rientrano tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea di cui all'art. 4 DPCM 23/05/2007.

Non sono ammissibili le imprese controllate da soci controllanti, anche in via indiretta, imprese che abbiano cessato, nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda ovvero successivamente alla presentazione della stessa per un periodo non inferiore a 24 mesi, un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione.

PROGRAMMI DI INVESTIMENTO AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimento:

- a) **di importo non superiore a € 500.000,00;**
- b) realizzati dalle *imprese* presso una *unità produttiva*¹ ubicata nel territorio dei *Comuni elencati nell'allegato 1 sezione A*² al decreto (regioni: Puglia, Basilicata, Campania, Calabria);
- c) relativi ad una o più delle attività economiche elencate all'allegato 3 del Decreto 11 Maggio³;
- d) inseriti in una o più delle seguenti aree:

¹ struttura produttiva dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, eventualmente articolata su più immobili o impianti, anche fisicamente separati ma collegati funzionalmente;

² Elenco aree di attrazione culturale e rilevanza nazionale agevolabili ai sensi del Titolo III;

³ **In merito occorre verificare l'ammissibilità del codice ATECO del soggetto proponente;**

- i. fruizione turistica e culturale degli ambiti territoriali di riferimento degli *attrattori*;
- ii. promozione e comunicazione per la valorizzazione delle risorse culturali;
- iii. recupero e valorizzazione di produzioni locali di beni e servizi.

I programmi di investimento devono essere:

- a) **avviati successivamente alla presentazione della domanda** di agevolazione (per data di avvio si intende la data del primo titolo di spesa ammissibile);
- b) **realizzati entro 12 mesi** a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento (la data di ultimazione dell'intervento coincide con quella dell'ultimo titolo di spesa ammissibile esposto).

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili i costi sostenuti a partire dalla data di presentazione della domanda, concernenti le seguenti voci di investimento:

- a) **macchinari, impianti, attrezzature, arredi e mezzi mobili**, questi ultimi ammissibili purché strettamente necessari e collegati al ciclo di produzione.
- b) **beni immateriali ad utilità pluriennale, limitatamente a programmi informatici, brevetti, licenze e marchi, nonché certificazioni, know how e conoscenze tecniche, anche non brevettate**. Tali spese devono essere supportate da apposita perizia giurata, rilasciata da un tecnico abilitato, contenere tutte le informazioni necessarie per poter valutare la congruità del prezzo.

I beni d'investimento:

- i. devono essere di importo superiore a 500,00 euro;
- ii. devono essere nuovi di fabbrica;**
- iii. non devono rappresentare mera sostituzione di impianti, macchinari ed attrezzature.

Sono altresì ammissibili i seguenti costi di gestione, nel limite del 20% dell'importo complessivo, sostenuti a partire dalla presentazione della domanda e non oltre 6 mesi dall'ultimazione dell'intervento:

- a) **personale interno qualificato** del *soggetto beneficiario*, limitatamente alle figure professionali di elevato profilo ed assunte a tempo indeterminato dopo la data di presentazione della domanda ed impiegate nell'area produttiva;
- b) **servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione** (TIC) commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- c) **consulenze esterne specialistiche** connesse all'investimento e funzionali all'avvio delle attività.

Non sono ammesse acquisizioni mediante il cosiddetto "contratto chiavi in mano", né beni acquisiti con contratti di leasing, né mediante commesse interne.

Ciascuna domanda di agevolazione deve essere correlata a un solo programma di investimento ed **uno stesso programma non può essere suddiviso in più domande di agevolazione**.

AGEVOLAZIONI

Finanziamento a tasso zero pari al massimo al 60% della spesa ammissibile
della durata massima di otto anni di ammortamento, preammortamento di un anno,
a rate semestrali costanti posticipate

+

Contributo a fondo perduto pari al massimo al 20% della spesa ammissibile.

L'importo massimo è incrementato al 90% (65% + 25%) in caso l'impresa richiedente abbia le caratteristiche di *impresa femminile*⁴ o *impresa giovanile*⁵ o sia in possesso del rating di legalità.

La copertura finanziaria residua del programma di investimento e gestione deve essere garantita apportando un contributo finanziario, attraverso risorse proprie.

Il totale delle agevolazioni concesse sulle spese di gestione non può superare in alcun caso il 20% del totale delle agevolazioni concesse. Le spese di gestione sono finanziate esclusivamente con finanziamento agevolato.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento *de minimis*, mediante provvedimento adottato da *Invitalia* e sono erogate sulla base di un **contratto di finanziamento** appositamente stipulato tra *Invitalia* e il *soggetto beneficiario*, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della comunicazione di ammissione.

L'erogazione delle agevolazioni avviene previa presentazione di SAL quietanzati (massimo 4), di cui l'ultimo, a saldo, non può essere inferiore al 20% dei costi ammissibili; i pagamenti delle fatture devono essere effettuati tramite un conto corrente vincolato presso una banca che ha aderito alla *convenzione*.

In ogni caso è necessario avere un conto corrente dedicato all'attuazione del programma di investimento.

È possibile richiedere l'erogazione di una prima quota di agevolazione a titolo di anticipazione nella misura massima del 50% dell'ammontare delle agevolazioni concesse a fondo perduto. **L'anticipazione necessita di fidejussione bancaria o polizza assicurativa a favore di Invitalia.**

N.B. è prevista la possibilità di presentare anche SAL con fatture non quietanzate sulla base di un accordo tra ABI ed Invitalia; in questo caso non è possibile richiedere l'anticipazione.

Le agevolazioni non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse al soggetto beneficiario per le medesime spese e/o costi ammissibili, incluse le agevolazioni concesse sulla base del *Regolamento de minimis*.

PRESENTAZIONE DOMANDE E SCADENZA

⁴ imprese in cui la compagine societaria è composta per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da donne;

⁵ imprese in cui la compagine societaria è composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i 18 ed i 35 anni;

La domanda deve contenere, oltre a dati anagrafici e profilo del proponente, il business plan completo di:

- descrizione dell'attività proposta e della correlazione con gli obiettivi previsti dalle finalità dell'intervento;
- analisi del mercato e relative strategie;
- aspetti tecnico-produttivi ed organizzativi;
- aspetti economico finanziari.

La domanda si presenta on line, sul portale di Invitalia, e deve essere firmata digitalmente.

Le domande saranno valutate "a sportello" secondo un ordine cronologico.

L'iter prevede l'esame dei requisiti formali di accesso e l'esame di merito.

Il procedimento istruttorio è concluso entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di agevolazione.

VALUTAZIONE DI MERITO

Le domande verranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

- a) **adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dai soci** rispetto alla specifica attività svolta dalla nuova *impresa* e al piano d'impresa;
- b) **capacità dell'organizzazione aziendale di presidiare gli aspetti del processo tecnico-produttivo e organizzativo**, in base alla complessità dell'attività proposta e alle capacità professionali del management;
- c) **potenzialità del mercato di riferimento e vantaggio competitivo dell'iniziativa**, in base agli obiettivi economico-finanziari di progetto ed all'analisi di mercato;
- d) introduzione in azienda di **innovazione processo, di prodotto, organizzativa e commerciale**;
- e) **sostenibilità economico e finanziaria dell'iniziativa**, sulla base dell'ultimo bilancio approvato (ove esistente), del fabbisogno finanziario complessivo, dei flussi di cassa attesi, delle agevolazioni concedibili e della natura dei mezzi finanziari apportati;
- f) **impatto del programma di investimento** in termini di: crescita occupazionale; potenzialità di sviluppo del settore; ampliamento della domanda culturale; intersettorialità; sostenibilità ambientale.